



IL MERCATO IMMOBILIARE DEI LAGHI

Nella seconda parte del 2008 le quotazioni immobiliari delle principali località sul lago sono diminuite del 4,2%.

Sul Lago di Garda si registra una contrazione del 3,9%; in particolare le località della sponda bresciana hanno segnalato una decrescita del 4,7%, con ribassi a Desenzano, Moniga del Garda e Sirmione.

Sulla sponda veronese la diminuzione dei prezzi è stata del 2,9% con contrazioni più accentuate a Bardolino. Sul Lago Maggiore il mercato della seconda casa ha registrato una diminuzione del 4,7%, con ribassi a

Baveno, Pallanza e Suna. Invariate le quotazioni immobiliari di Intra. Variazioni negative anche per le località sui laghi del centro Italia. Sul Lago di Bracciano si registra un calo del 5,7% mentre sul Lago di Trasimeno c'è stato un calo del 3,9%.

LAGO DI GARDA – Sponda bresciana

Sulla sponda bresciana del Lago di Garda si registra stabilità a Manerba del Garda e una lieve diminuzione a Moniga del Garda (-4,8%). Un leggero rialzo delle quotazioni c'è stato a Padenghe sul Garda (+2,7%) che offre più tipologie di prestigio sempre molto richieste.

In generale, le abitazioni maggiormente in difficoltà sono quelle con un prezzo compreso tra 250 e 400 mila €, mentre si vendono sempre bene soluzioni più costose o più economiche.

In questa area del Lago di Garda la richiesta di seconda casa proviene soprattutto da turisti delle province lombarde e della provincia parmense. E' invece meno sensibile la domanda da parte di turisti tedeschi, olandesi ed inglesi.